



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
MEIS03100X: LA FARINA - BASILE

Scuole associate al codice principale:

MEPC031017: LICEO CLASSICO " G. LA FARINA"

MESD03101R: LICEO ARTISTICO " E. BASILE" -MESSINA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è decisamente inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

Non sono presenti studenti collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo; 60 nel II ciclo) o sono molto pochi.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Si ritiene che la valutazione in merito ai risultati d'apprendimento, per quanto concerne sia le rilevazioni emerse dalle Prove Invalsi sia gli esiti degli scrutini nel complesso, è da ritenere positiva, entrambi gli indirizzi di studio garantiscono il successo formativo dello studente pur con qualche



criticità in italiano e matematica evidenti nell'indirizzo artistico.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum. I docenti di tutte le discipline osservano e verificano in classe le competenze chiave europee trasversali per raccordarle con gli insegnamenti disciplinari.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

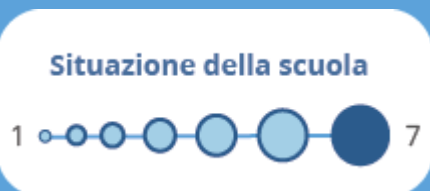
La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curricolo. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.

Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi.

A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate è una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità ottimali.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

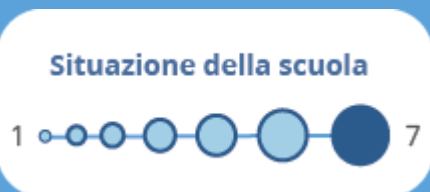
Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Tutti o quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti di scuole per la realizzazione di progetti PON e POR e progetti legati alla formazione del personale docente e non docente, di alcuni progetti è scuola capo-fila; ha collaborazioni con soggetti esterni per la realizzazione di eventi culturali e formativi. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative culturali rivolte ai genitori e momenti di confronto sull'offerta formativa.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Consolidare le competenze di base (italiano, matematica, inglese) nelle classi del biennio, al fine di ridurre il numero degli studenti con giudizio sospeso e contenere la dispersione scolastica (liceo artistico). Migliorare gli esiti degli Esami di Stato (fascia 100 e lode liceo artistico).

TRAGUARDO

Riduzione del numero totale degli studenti del biennio con giudizio sospeso. Soprattutto nel liceo artistico, incrementare del 10% gli studenti che si collocano nella fascia 91- 100 e 100 e lode agli Esami di Stato.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Monitorare l'andamento degli apprendimenti e riadattare la progettazione e l'azione didattica.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Individuare percorsi di recupero prolungato di lacune e difficoltà, anche attraverso l'attivazione di sportelli didattici.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivare laboratori a classi aperte per le competenze di base.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare le discipline di indirizzo, presenti nei due plessi, e individuare dei percorsi e dei sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito.
5. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare la didattica per competenze favorendo le attività laboratoriali, l'uso del digitale e l'apprendimento cooperativo.
6. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare gli ambienti di apprendimento per sviluppare capacità e attitudini anche in situazioni complesse.
7. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzare strumenti innovativi e tecnologici nei laboratori dei due plessi.
8. **Ambiente di apprendimento**
Implementazione delle attrezzature informatiche, potenziamento delle infrastrutture di rete e degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione.
9. **Inclusione e differenziazione**
Strutturare percorsi didattici per gruppi di studenti con bisogni educativi speciali, attraverso una didattica personalizzata.
10. **Inclusione e differenziazione**
Accogliere e inserire gli studenti stranieri attraverso l'alfabetizzazione e il perfezionamento



dell'italiano con corsi e laboratori.

11. **Continuità e orientamento**

Realizzazione di percorsi per la conoscenza delle proprie attitudini e di attività di orientamento al mondo universitario e alle realtà del territorio

12. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la formazione e l'aggiornamento degli insegnanti soprattutto sulla progettazione, le metodologie didattiche e la valutazione per competenze.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Consolidare e migliorare, soprattutto per il Liceo artistico, gli esiti delle prove standardizzate.

TRAGUARDO

Nel Ilceo Artistico diminuire del 10% la percentuale degli studenti (classi 2° e 5°) che si colloca nella fascia 1, sia per italiano che matematica, in modo che la situazione della scuola sia in linea con la media regionale; aumentare del 10% la percentuale degli studenti che raggiunge un livello B2 in inglese listening e reading. diminuire



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Individuare percorsi di recupero prolungato di lacune e difficoltà, anche attraverso l'attivazione di sportelli didattici.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivare laboratori a classi aperte per le competenze di base.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Monitorare l'andamento degli apprendimenti e riadattare la progettazione e l'azione didattica.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere e diffondere una progettazione per Dipartimenti condivisa ed introdurre momenti di verifica con prove comuni per classi parallele e come esercitazioni mirate alle prove standardizzate.
5. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare gli ambienti di apprendimento per sviluppare capacità e attitudini anche in situazioni complesse.
6. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzare strumenti innovativi e tecnologici nei laboratori dei due plessi.
7. **Inclusione e differenziazione**
Strutturare percorsi didattici per gruppi di studenti con bisogni educativi speciali, attraverso una didattica personalizzata.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere la formazione e l'aggiornamento degli insegnanti soprattutto sulla progettazione, le metodologie didattiche e la valutazione per competenze.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Elaborare un sistema strutturato e definito di monitoraggio dei risultati a distanza per capire l'andamento del percorso universitario e lavorativo degli studenti diplomati e calibrare i progetti e le attività dell'istituto.

TRAGUARDO

Prevenire fenomeni di dispersione scolastica promuovendo interventi volti ad offrire agli studenti una preparazione rivolta ad affrontare le scelte scolastiche e a preparare l'impatto con nuovi cicli di studio.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sperimentare la contestualizzazione delle conoscenze e abilità in situazioni complesse con compiti di realtà in ambiti interdisciplinari e con strumenti di valutazione per processi e prodotti.
2. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare la didattica per competenze favorendo le attività laboratoriali, l'uso del digitale e l'apprendimento cooperativo.
3. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare gli ambienti di apprendimento per sviluppare capacità e attitudini anche in situazioni complesse.
4. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzare strumenti innovativi e tecnologici nei laboratori dei due plessi.
5. **Inclusione e differenziazione**
Strutturare percorsi didattici per gruppi di studenti con bisogni educativi speciali, attraverso una didattica personalizzata.
6. **Inclusione e differenziazione**
Incrementare la rete di azioni per studenti con BES in collaborazione con il territorio, una volta terminati gli studi
7. **Continuità e orientamento**
Realizzazione di percorsi per la conoscenza delle proprie attitudini e di attività di orientamento al mondo universitario e alle realtà del territorio
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Promuovere percorsi di collaborazione con famiglie e Enti Territoriali finalizzati al "prendersi cura" della comunità di appartenenza, scolastica e cittadina
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Dialogo costante con le realtà produttive presenti sul territorio per proporre una formazione che risponda sempre più alle esigenze del mercato.
10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Valorizzare la scuola come comunità attiva, aperta al territorio, all'Europa e al mondo.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Il miglioramento degli esiti scolastici, soprattutto nel biennio e nelle prove standardizzate, è fondamentale per riflettere sull'azione didattica, che deve garantire a tutti il rafforzamento delle competenze di base. Attraverso la riduzione dell'insuccesso, si otterrà anche la diminuzione della dispersione scolastica, in quanto ogni studente avrà acquisito le conoscenze e le abilità necessarie per sviluppare le competenze, di area generale e di indirizzo, fondamentali per proseguire con successo il proprio percorso scolastico. Strettamente collegato al miglioramento dei risultati scolastici, l'istituto si pone come obiettivo la crescita dello studente come cittadino attivo e consapevole, in grado di praticare senso di responsabilità per il bene comune, di essere aperto al confronto e di valorizzare le differenze. Al termine del percorso scolastico, la scuola dovrà monitorare l'inserimento dei diplomati nel mondo del lavoro e delle università, in quanto costituirà elemento di riflessione su quanto è stato fatto e sull'eventuale ripensamento di una progettualità che ha al centro lo studente, dal momento in cui entra a far parte della scuola secondaria di secondo grado fino a quando è pronto ad affacciarsi alla vita.